



Liceo Statale "Edmondo De Amicis"

Scienze Umane, Linguistico, Economico-Sociale, Curvatura Sportiva
Corso C. Brunet, 12 – 12100 Cuneo – 0171693317
www.liceodeamiciscuneo.edu.it

Codice Fiscale: 80015450044 – Codice meccanografico CNPM010004 – Codice univoco UFJT6W
email:cnpm010004@istruzione.it – pec:cnpm010004@pec.istruzione.it

VERBALE n. 1

RIUNIONE PERIODICA PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DAI RISCHI A.S. 2024/25

Il giorno 18/12/2024 alle ore 8.00, presso i locali di corso Brunet 12, sede principale del Liceo de Amicis di Cuneo, ai sensi dell'articolo 35 comma 5 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii., convocati nelle forme di legge, sono intervenuti:

- Dirigente Scolastico, dott. Carlo Garavagno
- Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, ing. Antonio Alongi
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, AT Maurilio Ferrua
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, dott.ssa Maria Laura Corrente
- Medico competente dott. Giovanni Fiducciosi

Sono presenti anche le vicepresidi prof.sse Lucia Viola, Patrizia Combale, Paola Tesio, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Discussione sul "Documento di valutazione dei rischi" e suo aggiornamento
- 2) Individuazione e nomina figure sensibili
- 3) Verifica andamento degli infortuni, delle malattie professionali e decisioni in merito alla sorveglianza sanitaria
- 4) Criteri di scelta, caratteristiche tecniche ed efficacia dei dispositivi di protezione individuale
- 5) Programmi di informazione e formazione dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute.
- 6) Formazione e/o aggiornamento dei lavoratori addetti alla gestione dell'emergenza (figure sensibili)
- 7) Varie ed eventuali.

Argomenti trattati

Sono stati trattati gli argomenti riportati ai punti 1) 2) 3) 4) 5) 6) dell'O.d.g.

Ad inizio riunione il Dirigente scolastico, comunica che l'incarico di RSPP, per l'a.s.2024/2025, è stato conferito all'ing. Antonio Alongi.

L'assistente tecnico Maurilio Ferrua per il corrente anno scolastico, è il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Il Dvr, per la cui redazione il dirigente scolastico Ds si è avvalso della collaborazione dell'Rspp ing. Alongi Antonio, è stato ritenuto completo ed aggiornato. Dalla primavera 2025 l'ente proprietario effettuerà lavori di coibentazione (cappotto esterno, con

lavori a step anche per quanto riguarda le impalcature) nella sede di c.so Brunet 12. Il Dirigente scolastico ritiene indispensabile che la redazione del DVR rispetti a pieno i contenuti di cui agli articoli 17 e 28 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008. È stato pubblicato all'albo l'organigramma della sicurezza per tutti e quattro i plessi scolastici, con l'aggiornamento 2024/25. Sono state formate molte figure nuove come Addetti antincendio ed Addetti Primo soccorso. Per la sede di c.so Brunet 12, si è deciso di acquistare un armadio di sicurezza antincendio. L'armadio di sicurezza per DPI è ideato per lo stoccaggio di attrezzatura antincendio e la custodia di indumenti antinfortunistica.

Il dirigente fa ancora presente che nel documento saranno messi in evidenza i rischi, e le disposizioni preventive a cui attenersi, connessi a tutte le attività che si svolgono nella nostra scuola. In definitiva in esso sono saranno riportati: fonti di rischio; tipo di rischio; possibili conseguenze; disposizioni preventive a cui attenersi.

Per quanto riguarda il **carico di lavoro mentale** (attività protratte per tempi prolungati), **mobbing** (semplice emarginazione, diffusione di maldicenze, continue critiche, ecc.), **burn-out** (disagio professionale protratto nel tempo e derivato dalla discrepanza tra gli ideali del lavoratore e la realtà della vita lavorativa) e per prevenire i disturbi elencati è previsto che il lavoratore (docente, personale amministrativo, collaboratore scolastico, assistente tecnico, ecc.) si relazioni innanzitutto col Consigliere di Fiducia, prof.ssa Viola Lucia, e in seguito con il dirigente scolastico, discutendo le eventuali situazioni di disagio.

Su segnalazione del lavoratore potranno esser indette riunioni con il personale atte a verificare eventuali situazioni di disagio causate dall'operatività.

Per quanto riguarda la valutazione del rischio **stress lavoro-correlato** (art. 28, comma 1-bis, Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii.), secondo la metodologia riportata nelle Indicazioni della Commissione consultiva per la valutazione del rischio stress lavoro-correlato, tutti i presenti concordano che, visti i documenti attualmente disponibili in materia e in attuazione delle Indicazioni espresse in data 17.11.2010, la valutazione debba essere conforme a quanto previsto dagli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e successive modifiche e integrazioni, sulla base dei criteri previsti dall'Accordo europeo dell'8 ottobre 2004 e della metodologia riportata nelle Indicazioni della Commissione consultiva per la valutazione dello stress lavoro-correlato ai sensi degli articoli 6, comma 8, lettera *m-quater*, e 28, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 81/2008, del 17 novembre 2010 (*Ministero del lavoro e P. S. Lettera circolare del 18 novembre 2010, prot. n. 15/SEGR/023692*).

Quando si procederà alla valutazione, coerentemente con i criteri identificati dalla Commissione consultiva nazionale, essa sarà effettuata dal seguente gruppo di lavoro:

Dirigente Scolastico: dott. Carlo Garavagno Responsabile del

Servizio Prevenzione e Protezione: ing. Antonio Alongi

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: Maurizio Ferrua

Responsabile gestionale Valutazione rischio SLC: da individuare

Si provvederà, inoltre, all'individuazione del rappresentante di ogni gruppo omogeneo di lavoratori (Insegnanti, Assistenti amministrativi, Collaboratori scolastici) sulla base dei dati dell'anno scolastico precedente.

Per quanto riguarda le **lavoratrici gestanti** l'art. 28 comma 1 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 "*Oggetto della valutazione dei rischi*", per le donne in stato di gravidanza lo stesso impone di osservare quanto previsto dal D.Lgs. 26 marzo 2001 n. 151.

Come risulta dai compiti svolti, i principali fattori di rischio rilevati per l'insegnante o altre operatrici, in stato di gravidanza, sono riconducibili ad agenti fisici (sforzo fisico, posture incongrue prolungate, prolungata attività in piedi) e biologici (rischio esposizione ad agenti infettivi tipici delle malattie esantematiche trasmissibili e/o altro). I presenti fanno propri i contenuti della letteratura in materia a riguardo delle misure di prevenzione e protezione: una volta che la lavoratrice è venuta a conoscenza del proprio stato di gravidanza è **obbligata** ad

informarne il Dirigente scolastico, producendo appropriata documentazione; il Dirigente scolastico, in attesa della valutazione del rischio relativa all'attività specifica della lavoratrice, dispenserà l'Interessata dal frequentare ambienti a rischio, quali laboratori o locali assimilabili, e dallo svolgere attività ritenute rischiose.

La responsabilità del controllo dell'attuazione della suddetta procedura spetta alle lavoratrici, che possono avvalersi del supporto del RLS e, per quanto di competenza, del Dirigente scolastico. Allo scopo il Dirigente scolastico farà archiviare ed esporre idoneo documento nella bacheca della sicurezza.

Per quanto riguarda il **rumore**, esso non costituisce una fonte di rischio perché all'interno dell'edificio non vi sono impianti a macchine che possano produrre livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB. In ogni caso, per nessuno dei lavoratori l'esposizione al rumore eccede i valori superiori di azione, ossia il livello di esposizione personale (40 ore) pari o maggiore di 85 dB (A) in base all'art. 196 Capo II del D.Lgs. 81/08, per cui la sorveglianza sanitaria non è obbligatoria.

Per quanto riguarda la **polvere** (presenza di acari e sostanze dannose) causa di allergie, per la prevenzione di detti rischi si dispongono adeguati *interventi preventivi* di Igienizzazione degli spazi a rischio e di pulizia accurata a cura dei collaboratori scolastici che sono tenuti a seguire di norma le modalità tecniche di esecuzione dei lavori (specifica tecnica dei trattamenti riportata del DVR).

Per quanto riguarda la **movimentazione dei carichi**, è vietato sollevare pesi superiori ai 20 Kg (maschi) e ai 10 Kg (femmine) al fine di evitare, in seguito a sforzi eccessivi, strappi muscolari e/o lesioni alla colonna vertebrale. È consigliabile suddividere il materiale da archiviare in più scatole di piccole dimensioni per diminuire il peso.

Per quanto riguarda il rischio **chimico**, il D.M. 25/02 indica come organizzare le metodiche di gestione del rischio chimico nel laboratorio di scienze e negli ambienti nei quali tale rischio può essere presente.

Le esercitazioni non richiedono l'uso di sostanze chimiche per cui non devono consultarsi schede di sicurezza rispondenti ai requisiti del D.M. 28/8/1992.

Devono esser presenti tutti i dispositivi di sicurezza e di emergenza necessari e devono esser rispettate tutte le misure igieniche generali e le corrette procedure (DPR 547/55, art. da 74 a 79 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008).

Sempre con riferimento alla Legge n. 547/55 e segg. per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e al D.Lgs. n. 626 del 19/09/1994 e del D.Lgs. n. 81/08 è stata effettuata una valutazione su alcuni **rischi generali** che non costituiscono fonte di rischio nel caso della nostra scuola.

Per quanto riguarda il punto 2) all'O.d.g. si procede all'individuazione delle figure sensibili nelle A riguardo della **sorveglianza sanitaria**, non essendo in presenza di attività pericolose per la salute, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/2008, per la nostra scuola essa in generale non è obbligatoria, per cui quasi tutti i dipendenti non saranno sottoposti ad accertamenti diagnostici preventivi.

Il dott. Giovanni Fiducciosi è nominato Medico Competente per assicurare la sorveglianza sanitaria eccezionale ai sensi dell'art. 83 "sorveglianza sanitaria" D.L. n. 34 del 19.5.2020 (decreto rilancio), convertito in L.77/2020, nei confronti dei "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID, o da esiti di patologie oncologiche o dello svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità" e per valutare le misure da inserire nell'integrazione del Documento di valutazione dei rischi per il contenimento del contagio da COVID 19, anche se l'art. 83 prevede, quando non c'è l'obbligo di nominare il MC o nel caso in cui non sia stato nominato, che il Datore di Lavoro possa rivolgersi all'INAIL per la sorveglianza sanitaria eccezionale. Sono state

prese in considerazione anche la C.I. n.13 del 4/9/2020 e la nota del M.I. n. 1585 dell'11/9/2020.

Sempre per quanto riguarda l'uso del computer (video terminale) da parte del personale applicato al computer per lunghi periodi, durante l'attività quotidiana, **obbliga** i lavoratori, ad una pausa/ interruzione (con eventuale cambiamento di attività) di 15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa, come misura di prevenzione dei rischi specifici associati alla mansione ai sensi del comma 3 dell'art. 175 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: < Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro >. Una nota sarà esposta in bacheca ai fini della prevenzione e dell'informazione dei lavoratori di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 81/2008.

Inoltre, dopo ampia discussione con i presenti su problematiche inerenti alla sicurezza dei lavoratori, comunica al RLS e al RSPP che, se necessario, sarà acquistato il necessario materiale antinfortunistico (DPI) e messo a disposizione dei collaboratori scolastici.

Nel caso di utilizzo di prodotti chimici, come prodotti di pulizia e disinfezione, è necessario informare sulla necessità di attrezzarsi con adeguati dispositivi individuali di protezione. Tali dispositivi saranno conformi a quelli indicati dal documento di valutazione dei rischi ove previsto, che, ad ogni buon fine, si riportano qui di seguito:

RISCHI EVIDENZIATI	DPI	DESCRIZIONE
Scivolamento	Scarpe antinfortunistiche	Calzature di sicurezza con suola antiscivolo
Contatto con prodotti chimici e biologici	Guanti monouso	Guanti in lattice
Contatto con prodotti chimici e biologici	Guanti in vinile o nitrile	Resistenti ad agenti chimici aggressivi ed irritanti

Per quanto riguarda il punto 5) all'O.d.g. il dirigente scolastico fa presente che il datore di lavoro deve assicurare che ciascun lavoratore riceva una formazione adeguata finalizzata alla prevenzione di infortuni e incidenti sul lavoro con l'obiettivo di far acquisire modalità, comportamenti, regole e principi della sicurezza per evitare il danno. È previsto per i docenti e il personale ATA che non sono stati formati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, un corso di formazione per i lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute.

Tenendo presente che l'Accordo 21 dicembre 2011 disciplina, ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e integrazioni, la durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione dei preposti, si provvederà alla formazione dei preposti (se necessaria).

Per quanto riguarda il punto 6) all'O.d.g. si effettuerà un controllo per verificare se qualcuno degli Addetti al Primo Soccorso è in possesso di un Attestato già scaduto, in modo da provvedere, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera b) e art. 43 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008, all'aggiornamento e/o alla formazione degli stessi.

Il medico competente aggiorna sulle nuove normative e farà una precisa informativa a fine 2024.

È prevista una verifica per la completezza e il corretto stato d'uso dei presidi contenuti nelle cassette di pronto soccorso.

È da verificare se in tutti gli ambienti e nei cortili della scuola viene rispettato il divieto di fumo. La prima prova di evacuazione è già stata effettuata con esito positivo.

Sarà aggiornato il Piano di pronto soccorso. Sono nominati i coordinatori degli Addetti di Primo Soccorso.

Sarà aggiornato il Piano di emergenza.

Si rammenta ai presenti di adoperarsi affinché ognuno degli operatori scolastici si prenda cura, oltre che della propria salute e sicurezza, della salute e della sicurezza degli alunni, in modo da contribuire, insieme ai dirigenti e i preposti, all'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 20 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii. effettuando la sorveglianza senza soluzione di continuità.

Saranno segnalate agli Enti proprietari degli edifici le criticità presenti nei locali e nelle aree di pertinenza della sede principale e dei vari plessi.

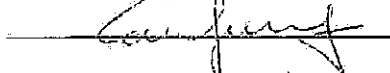
Non essendovi altro da discutere e deliberare e non rilevando richieste di intervento da parte dei presenti, la riunione è sciolta alle ore 9,30.

Il presente verbale è a disposizione dei partecipanti per la sua consultazione. Sarà, inoltre, pubblicato sul sito web dell'Istituto nella sezione **Sicurezza**.

Letto, confermato e sottoscritto.

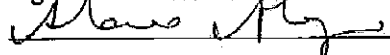
Dirigente Scolastico

Dott. Carlo GARAYAGNO



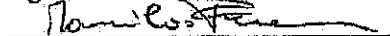
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

Ing. Antonio ALONGI



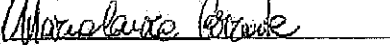
Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza

Sig. Maurizio FERRUA



Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi

Dott.ssa Marialaura CORRENTE



Medico competente

Dott. Giovanni FIDUCCIOSI

Fiduciosi dott. Giovanni

SPECIALISTA IN MEDICINA DEL LAVORO

Via Arno, 25
12011 BORGHI SAN DALMAZZO (CH)

